

PENSIONI AI SUPERSTITI RIPARTITE PER CLASSI DI IMPORTO

Classi di importo	REV. IND.	PERC.	SUPPL.	TOTALE
FINO A L. 8.583.614	0	0	24	24
DA L. 8.583.614 A L. 12.000.000	3	0,205	5	8
DA L. 12.000.001 A L. 18.000.000	52	3,557	2	54
DA L. 18.000.001 A L. 24.000.000	136	9,302		136
DA L. 24.000.001 A L. 30.000.000	223	15,253	1	224
DA L. 30.000.001 A L. 36.000.000	189	12,927	0	189
DA L. 36.000.001 A L. 42.000.000	125	8,550	0	125
DA L. 42.000.001 A L. 50.000.000	138	9,439	0	138
DA L. 50.000.001 A L. 60.000.000	160	10,944	0	160
DA L. 60.000.001 A L. 70.000.000	140	9,576	0	140
DA L. 70.000.001 A L. 80.000.000	111	7,592	0	111
DA L. 80.000.001 A L. 100.000.000	128	8,755	0	128
OLTRE L. 100.000.001	57	3,900	0	57
Totale	1.462	100,000	32	1.494

PENSIONI DI VECCHIAIA AL 31/12/1996 DISTINTE PER CLASSI DI IMPORTO, ETÀ SESSO E TRATTAMENTO

CLASSI	ETÀ MINORE A 65 ANNI						ETÀ UGUALE O MAGGIORE A 65 ANNI						TOTALE
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine			1996
	Totali	Intera	Ridotta	Totali	Intera	Ridotta	Totali	Intera	Ridotta	Totali	Intera	Ridotta	
10.000.000	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	2
20.000.000	6	6	0	2	2	0	18	16	2	8	8	0	34
30.000.000	6	5	1	4	4	0	45	43	2	16	16	0	71
40.000.000	16	16	0	8	8	0	106	105	1	27	26	1	157
50.000.000	16	16	0	14	12	2	114	112	2	23	23	0	167
60.000.000	19	17	2	13	13	0	125	121	4	19	18	1	176
70.000.000	23	20	3	12	11	1	166	165	1	26	25	1	227
80.000.000	50	45	5	13	11	2	230	226	4	24	23	1	317
90.000.000	115	107	8	12	11	1	219	213	6	10	10	0	356
100.000.000	140	119	21	14	12	2	197	193	4	12	12	0	363
110.000.000	143	119	24	9	8	1	180	174	6	7	6	1	339
120.000.000	132	114	18	8	7	1	162	158	4	2	2	0	304
130.000.000	97	87	10	1	1	0	119	117	2	6	6	0	223
140.000.000	73	67	6	4	3	1	92	90	2	1	0	1	170
150.000.000	37	34	3	1	1	0	47	46	1	0	0	0	85
160.000.000	14	14	0	1	1	0	29	27	2	0	0	0	44
170.000.000	7	6	1	0	0	0	12	12	0	0	0	0	19
180.000.000	5	3	2	0	0	0	8	8	0	0	0	0	13
190.000.000	4	4	0	1	0	1	7	7	0	0	0	0	12
200.000.000	2	2	0	1	0	1	3	2	1	0	0	0	6
210.000.000	1	1	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	3
220.000.000	1	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2
230.000.000	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
260.000.000	2	2	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	3
270.000.000	1	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2
300.000.000	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
TOTALE	913	809	104	118	105	13	1.886	1.842	44	181	175	6	3098

**TRATTAMENTI PENSIONISTICI SUDDIVISI PER REGIONI
PROVINCE AUTONOME E RESIDENTI ALL'ESTERO ANNO 1996**

Regione	Vecchiaia e anzianità	Invalidità	Superstiti	Totale
VALLE D'AOSTA	4	1	2	7
PIEMONTE	155	7	85	247
LOMBARDIA	727	16	312	1.055
VENETO	114	3	74	191
FRIULI VENEZIA GIULIA	72	1	47	120
LIGURIA	108	3	60	171
EMILIA ROMAGNA	165	4	71	240
TOSCANA	129	4	82	215
MARCHE	25	1	14	40
UMBRIA	15	0	9	24
LAZIO	1.223	19	544	1.786
ABRUZZO	14	1	3	18
MOLISE	1	0	1	2
CAMPANIA	96	1	54	151
PUGLIA	54	1	13	68
BASILICATA	4	0	0	4
CALABRIA	15	1	14	30
SICILIA	94	2	41	137
SARDEGNA	36	2	16	54
TRENTO	27	1	8	36
BOLZANO	32	1	12	45
RESID. ESTERO	93	0	32	125
TOTALI	3.203	69	1494	4.766

Avuto riguardo al numero dei giornalisti contribuenti e a quello dei pensionati risultanti a fine esercizio, il relativo rapporto si è così evoluto nell'ultimo quinquennio:

**RAPPORTO GIORNALISTI ATTIVI/PENSIONATI
AL 31/12/1996**

ANNO	ATTIVI	PENSIONI	RAPPORTO
1992	11.297	4.074	2,77
1993	10.914	4.348	2,51
1994	10.912	4.517	2,41
1995	11.004	4.706	2,34
1996	11.019	4.766	2,31

Dalla analisi dei costi previdenziali sostenuti nel corso del 1996 emergono i seguenti risultati in relazione alle diverse tipologie di trattamenti:

- sostanziale diminuzione dei pensionamenti ex art. 37 L. 416/81 (n. 33 del 1996 rispetto ai 90 del 1995) in seguito alla riforma introdotta dalla L. 402/96 che ha ridotto lo scivolo massimo da 15 a 5 anni rendendo così meno appetibile tale pensionamento; un ulteriore disincentivo a tale tipo di trattamento deriva dalle restrizioni introdotte dal D.L. 508/96 che prevede la impossibilità di cumulare i redditi derivanti dall'attività di lavoro autonomo con la pensione;

- conferma del trend decrescente dei trattamenti pensionistici ridotti quale conseguenza dell'emanazione del D. Lgs. 503/92, che ha introdotto il divieto di accedere ad un trattamento pensionistico in costanza di un rapporto di lavoro, e della crisi dell'editoria che spinge le aziende a ricorrere con frequenza a quanto previsto dal 3° e 4° comma dell'art. 33 del CNLG ovvero ad incentivare gli esodi;

- incremento dei trattamenti di anzianità a seguito dell'innalzamento dell'età utile per conseguire la pensione di vecchiaia.

Per quanto riguarda l'esercizio 1997, la spesa totale prevista per il capitolo 10500 ammonta a Lire 382 miliardi ripartita in 14 ratei di importo compreso tra 26,3 miliardi del mese di gennaio ed i 28,7 relativi al mese di dicembre.

CAPITOLO 10501 - LIQUIDAZIONE IN CAPITALE - LIT. 73.521.992

Tale prestazione viene corrisposta agli iscritti ultrasessantacinquenni privi dei requisiti utili per accedere ad un pensionamento, anche in pro quota con altri enti; l'importo da corrispondere è pari ai contributi IVS effettivamente versati.

Nel corso del 1996 sono state corrisposte n. 2 liquidazioni in capitale per un totale pari a Lire 73.521.992.

CAPITOLO 10502 - PENSIONI NON CONTRIBUTIVE - LIT. 393.419.518

Sono l'equivalente della pensione sociale INPS e vengono erogate a favore dei giornalisti ultrasessantacinquenni o invalidi e dei loro superstiti che non abbiano maturato il diritto a pensione e si trovino in determinate condizioni reddituali.

Nel corso del 1996 sono stati liquidati trattamenti per un importo totale pari a Lire 393.419.518.

Nel corso dell'anno sono state immesse n. 2 nuove pensioni; l'incremento della spesa per tale capitolo è da imputare quasi esclusivamente alla perequazione di legge.

CAPITOLO 10503 - 10504 - 10505 - ASSEGNI FAMILIARI - LIT. 62.249.103

La spesa sostenuta per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare è stata di complessive lire 62.249.103, con un aumento, rispetto al 1995, di Lire 24.647.536 pari al 60,7%.

Del suddetto importo Lire 32.352.769 sono state corrisposte a giornalisti in attività di servizio (Capitolo 10503), Lire 3.330.000 a pensionati (Capitolo 10504) e Lire 29.566.334 a giornalisti disoccupati ed in cassa integrazione (capitolo 10505).

Considerato che i contributi per gli assegni familiari, che trovano evidenza sul Capitolo di entrata 10101, ammontano a Lire 635.211.324, l'avanzo di gestione è stato di Lire 569.962.221 ed esso viene accantonato al relativo fondo di riserva.

Si rende noto che per effetto del D.M. 11/4/1996, con decorrenza 1/1/1996, l'importo dell'assegno per il nucleo familiare è aumentato per i nuclei con figli minori ed è ulteriormente maggiorato del 25% per i nuclei monoparentali. Dalla stessa data sono ammessi al beneficio della prestazione e delle sue maggiorazioni i nuclei con almeno tre componenti, con reddito compreso nelle due fasce successive a quelle finora previste.

È stata altresì confermata la maggiorazione della prestazione nella misura di Lire 84.000 per ogni figlio con esclusione dei primi due. Sono stati infine rivalutati i livelli reddituali per la corresponsione dell'assegno per il periodo 1/7/1996 - 30/6/1997.

L'introduzione delle nuove norme ha fatto registrare una differenza in più di Lire 12.352.769 sul capitolo 10503 rispetto alle previsioni.

CAPITOLO 10506 - TRATTAMENTO DI DISOCCUPAZIONE - LIT. 15.697.643.380

Il trattamento di disoccupazione ha comportato una spesa di Lire 15.697.643.380, a fronte di un dato consuntivo 1995 di Lire 14.125.951.619. Si è registrato quindi un incremento di Lire 1.571.691.761, pari al 11,13%.

La spesa gravante su tale capitolo risente della crisi che ha colpito il settore dell'editoria in questi ultimi anni e che sembra non aver ad oggi esaurito ancora i suoi effetti.

Il fenomeno della disoccupazione manifesta, nonostante l'incremento della spesa sopra evidenziato, un andamento costante che evidenzia le difficoltà concrete del settore di riassorbire gran parte delle sue forze di lavoro oggi inattive.

Nella lettura del dato di bilancio relativo alla disoccupazione c'è da considerare che parte della spesa risente del riflusso di giornalisti dipendenti di aziende in crisi, per le quali era stata avviata in anni passati la procedura di integrazione salariale giunta a termine nel corso del 1996 e che sono passati al trattamento di disoccupazione.

Nel corso dell'anno sono pervenute all'Istituto n° 703 domande di cui la seguente tabella riporta il dettaglio:

CAUSALE	DOMANDE	DI CUI		
	PERVENUTE	AP. E CH.	SOSPESE	RESPINTE
LICENZIAMENTO	354	42	3	9
DIMISIONI	172	5	0	5
DIMISIONI AZ. CRISI L. 416	47	2	0	0
DIMISIONI FALL. AZIENDA	11	0	0	0
DIMISIONI CESSAZ. PUBBLIC.	1	0	0	0
DIMISIONI CESSAZ. ATTIVITÀ	1	0	0	0
DIMISIONI EX ART. 32	4	0	0	0
LICENZIAMENTO A TERMINE	113	27	1	2
TOTALE	703	76	4	16

Per una più compiuta analisi del fenomeno della disoccupazione si riporta la seguente tabella che evidenzia l'andamento della gestione, relativamente all'ultimo decennio:

ANDAMENTO TRATTAMENTO DISOCCUPAZIONE NEL DECENNIO DISOCCUPAZIONE NEL DECENNIO 1987/1996

ANNO	NUMERO GIORNALISTI	GIORNATE INDENNIZZATE	IMPORTO EROGATO	INDENNITÀ GIORN. MEDIA	IMPORTO MEDIO PRO-CAPITE
1987	273	51.098	1.889.193.416	36.972	5.800.342
1988	232	47.072	2.019.745.029	42.908	6.920.122
1989	269	44.580	2.046.018.077	45.895	8.705.798
1990	257	50.425	2.561.135.291	50.791	7.606.015
1991	332	61.501	3.331.349.066	54.167	9.965.507
1992	485	89.403	5.123.047.284	57.303	10.034.184
1993	711	144.681	9.338.708.123	64.547	10.562.984
1994	802	165.242	10.693.384.057	64.713	13.333.396
1995	1.046	229.554	14.125.951.619	61.536	13.504.734
1996	1.182	271.931	15.697.643.380	57.726	13.280.324

Come si può rilevare, il numero dei giornalisti che nel corso dell'esercizio hanno usufruito del trattamento di disoccupazione è pari a 1.182 con un incremento del 13% rispetto all'esercizio precedente.

Le giornate indennizzate sono state pari a 271.931, di cui 210.330 al 100% e 61.601 al 70%; conseguentemente l'indennità giornaliera media dell'anno 1996 è stata di lire 57.726.

L'importo medio pro-capite è sceso dalle 13.504.734 lire del 1995 alle 13.280.324 lire del 1996.

I casi indennizzati in relazione alle classi di età risultano dalla seguente tabella:

CLASSI DI ETÀ	NUMERO	G. AL 100%	G. AL 70%
FINO A 30 ANNI	198	32.887	5.654
DA 31 A 35 ANNI	371	60.979	21.340
DA 36 A 40 ANNI	256	49.790	14.112
DA 41 A 45 ANNI	144	27.110	7.165
DA 46 A 50 ANNI	104	20.704	6.685
DA 51 A 55 ANNI	68	11.907	2.903
DA 56 A 60 ANNI	34	5.640	3.050
OLTRE I 60 ANNI	7	1.313	692
TOTALE	1.182	210.330	61.601

La concentrazione dei beneficiari del trattamento di disoccupazione è allocata per il 48,1%, quindi quasi per la metà, nella fascia di età inferiore ai 35 anni, con un totale di 93.866 giornate al 100% e 26.994 giornate al 70%. Tale fatto conferma il perdurare della disoccupazione giovanile nell'ambito della categoria.

I casi indennizzati, in relazione alla circoscrizione di appartenenza del giornalista, risultano così ripartiti:

RAPPORTO TRA ATTIVI E DISOCCUPATI AL 31/12/96 RIPARTITI PER CIRCOSCRIZIONE

CIRCOSCRIZIONE	NUMERO ATTIVI	DISOCC.	%
Piemonte	492	35	7,11
Valle d'Aosta	24	0	0,00
Lombardia	3.401	335	9,85
Veneto	435	46	10,57
Trentino Alto Adige	294	37	12,59
Friuli Venezia Giulia	246	38	15,45
Liguria	278	12	4,32
Emilia Romagna	607	57	9,39
Marche	132	19	14,39
Toscana	437	36	8,24
Umbria	88	12	13,64
Abruzzo	139	16	11,51
Lazio e Molise	3.040	363	11,94
Campania	391	76	19,44
Calabria	97	12	12,37
Puglia	247	30	12,15
Basilicata	31	1	3,23
Sicilia	351	49	13,96
Sardegna	201	8	3,98
N. D.	88	0	0,00
TOTALE	11.019	1.182	10,73

Come si evince dalla tabella il fenomeno della disoccupazione è presente con percentuale giornalisti disoccupati/giornalisti attivi superiore al 10% in tutto il territorio nazionale fatta eccezione per otto circoscrizioni territoriali. Addirittura in Campania si è vicini alla percentuale del 20%.

CAPITOLO 10507 - TRATTAMENTO TUBERCOLOSI - LIT. 8.283.600

Nel corso del 1996 è stata richiesta la prestazione economica dell'assicurazione per n° 1 caso di T.B.C. per una spesa di Lire 8.283.600.

Per tale capitolo era stato preventivato l'importo di lire 10 milioni.

CAPITOLO 10508 - GESTIONE INFORTUNI - Lit. 1.842.793.903

Nel corso dell'esercizio 1996 sono state definite n° 69 pratiche di infortuni; di queste n. 44 si riferiscono ad infortuni liquidati e n. 25 a infortuni non liquidabili sia per il grado di invalidità permanente che non ha raggiunto il minimo indennizzabile, sia per motivazioni diverse.

I suddetti trattamenti, corrisposti in base all'art. 38 del Contratto nazionale di lavoro giornalistico 1.1.1995 - 31.12.1998, hanno comportato una spesa complessiva di Lire 1.704.900.000 di cui Lire 884.100.000 per i casi di invalidità permanente parziale e Lire 820.800.000 per n. 3 per eventi mortali.

Al suddetto importo per indennità assicurative liquidate sono da aggiungere: il contributo dovuto dall'INPGI al Casellario centrale infortuni (art. 5 del R.D. del 23.3.1922 n.387) pari a Lire 653.903, nonché le spese relative agli adempimenti dell'Assicurazione infortuni pari al 8% delle entrate contributive (ex art.6 della Convenzione INPGI-FNSI), il cui importo è di Lire 137.240.000.

A fronte di uno stanziamento di Lire 40.000.000, è stato recuperato per azioni di rivalsa nei confronti di terzi responsabili (art. 1916 C.C.) un importo di Lire 37.599.000.

Il rendiconto della gestione infortuni, sulla quale gravano a norma dell'art. 6 della Convenzione stipulata con la F.N.S.I., spese di amministrazione in misura pari al 8% dei contributi accertati, di cui il 4% a favore dell'Istituto, si chiude con le seguenti risultanze:

ENTRATE

a) contributi assicurativi	L.	1.717.755.000
b) recuperi per rivalsa	L.	37.599.000
	L.	1.755.354.000

USCITE

a) prestazioni per infortunio	L.	1.704.900.000
b) casellario centrale infortuni	L.	653.903
c) spese di gestione	L.	137.240.000
	L.	1.842.793.903

Disavanzo di esercizio	L.	87.439.903
------------------------	----	------------

Consistenza del Fondo	L.	6.310.626.530
Disavanzo di esercizio	L.	-87.439.903
Interessi al 31.12.95	L.	314.269.202
Fondo al 31.12.96	L.	6.537.455.829

CAPITOLO 10509 - BORSE E ASSEGNI DI STUDIO - Lit. 604.000.000

Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di impegnare per l'esercizio 1996 la somma di Lire 604.000.000, identica a quella del precedente esercizio, per borse e assegni di studio relativi all'anno scolastico e accademico 1995/1996, in base ai risultati dell'anno scolastico e accademico 1994/1995 da assegnare, mediante concorso, a studenti figli ed orfani di giornalisti.

In particolare lo stanziamento è così suddiviso:

- Bando di concorso borse di studio 95/96 Lire 404.000.000
- Contributi straordinari allo studio 95/96 Lire 200.000.000

Il bando di concorso borse di studio è stato deliberato con atto n° 324 del 18/12/1996; con il medesimo atto è stato approvato il Regolamento del contributo straordinario allo studio.

Le graduatorie e le relative liquidazioni verranno effettuate dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande fissati rispettivamente al 30/4/1997 e al 30/6/1997.

CAPITOLO 10510 - SOVVENZIONI ASSISTENZIALI VARIE - LIT. 1.491.769.700

Per la concessione di sussidi in favore di giornalisti, pensionati e superstiti venutisi a trovare in stato di difficoltà economica è stato

impegnato l'importo di Lire 1.491.769.700, inferiore di Lire 208.230.300 alla somma risultante dal bilancio preventivo, pari a Lire 1.700.000.000.

Il totale delle domande pervenute è risultato pari a n° 1012 così suddivise:

- Erogazioni Straordinarie N. 948 di cui 898 positive e 54 negative;
Lo stanziamento ha coperto le richieste di sussidio in quanto la Commissione Prestazioni Integrative ha dato priorità assoluta alle richieste dei giornalisti disoccupati o con parziale corresponsione della retribuzione che rappresentano circa il 50% delle domande positive (n. 443).
- Cure Termali N. 64 di cui 54 positive e 10 negative.

Nel corso dell'anno 1996 la Commissione Prestazioni Integrative con delibera consiliare n.65 del 5.3.96 ha introdotto il Regolamento di normativa per la concessione dei sussidi in previsione di una migliore utilizzazione dei relativi stanziamenti.

Sempre nell'anno 1996 l'Istituto si è sostituito alla CASAGIT per l'erogazione del contributo per cure termali introducendo il Regolamento di tale prestazione con delibera consiliare n. 141 del 28.06.96.

Nonostante il numero delle domande nell'anno 96 risulti superiore a quello dell'anno 1995 (1.012 contro 957), l'impegno complessivo è inferiore in quanto, con l'introduzione dei nuovi Regolamenti sono stati fissati nuovi criteri di valutazione:

- limite di reddito fino ad un massimo di L. 80 milioni lordi annui per contributo cure termali;
- limite di reddito per i casi di grave disagio economico;
- rimborso fino ad un massimo del 60% del contributo per le spese di viaggio e soggiorno sostenute per cure mediche;
- contributo per spese funerarie fino ad un massimo di L. 1.500.000.

CAPITOLO 10511 - ASSEGNO UNA-TANTUM AI SUPERSTITI - LIT. 798.729.548

L'art. 28 del Regolamento prevede la liquidazione di un importo pari al 20% della retribuzione annua minima contrattuale di redattore riferita all'anno precedente da corrispondere ai superstiti aventi diritto a pensione.

L'importo di tale assegno per il 1996 è risultato pari a Lire 10.532.059.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati n.84 assegni una tantum relativi a 77 iscritti deceduti dai quali sono derivati trattamenti di reversibilità/indiretti per una spesa complessiva globale pari a Lire 798.729.548.

Nei primi tre mesi del 1997 la spesa effettivamente sostenuta, in linea con le previsioni, è pari a circa Lire 190.000.000.

**CAPITOLO 10512 - FONDO GARANZIA INDENNITÀ DI ANZIANITÀ -
LIT. 1.345.759.433**

Le 84 liquidazioni del trattamento di fine rapporto effettuate a valere sull'apposito Fondo di Garanzia istituito con legge n°297/1982 hanno impegnato una spesa di lire 1.345.759.433.

Tali liquidazioni riguardano giornalisti appartenenti a n° 11 aziende editoriali ma più del 50% (n° 46 liquidazioni) riguardano una sola azienda.

Poiché i contributi che alimentano la prestazione, con aliquota dello 0,08% delle retribuzioni imponibili, sono ascesi a lire 1.342.177.910, si è determinato un disavanzo di gestione di lire 3.581.523, che sarà provvisoriamente prelevato dal fondo Riserva generale, in attesa di essere reintegrato mediante l'adeguamento dell'aliquota di finanziamento.

Le erogazioni per il Trattamento di Fine Rapporto hanno impegnato, per il periodo 1982-1996, una spesa complessiva di Lire 9.187.291.729 a fronte di entrate contributive, per lo stesso periodo, per complessive Lire 6.598.041.898; si è registrato quindi uno sbilancio di gestione di Lire 2.589.249.831. Con il recupero parziale del TFR dall'attivo di procedure fallimentari, il disavanzo scende a Lire 2.359.545.927.

La parziale copertura del disavanzo sopra citato si manifesterà nell'esercizio 1997 a seguito dell'aumento dell'aliquota contributiva relativa al fondo dallo 0,08% allo 0,20%.

**CAPITOLO 10513 - ASSEGNI TEMPORANEI DI INABILITÀ - LIT.
39.929.355**

L'assegno temporaneo di invalidità viene corrisposto allo scadere del periodo massimo di disoccupazione indennizzabile, ai giornalisti temporaneamente inabili temporanea ad esercitare l'attività professionale.

La spesa sostenuta nel 1996 è di Lire 39.929.355.

**CAPITOLO 10514 - ASSEGNO DI SUPERINVALIDITÀ - LIT.
2.869.672.452**

L'art. 28 del Regolamento prevede la corresponsione di un assegno in favore dei pensionati ai quali sia stata riconosciuta la necessità di

assistenza personale continuativa in ragione delle precarie condizioni di salute.

La spesa sostenuta nell'anno 96 è stata in linea con quella dell'esercizio precedente, essendosi verificato una diminuzione di sole Lire 4.760.857, pari allo 0,17%.

Rispetto allo stanziamento di Lire 3 miliardi si è verificato invece uno scostamento di Lire 130.327.548.

CAPITOLO 10515 - CASE DI RIPOSO PER PENSIONATI - Lit. 1.048.211.840

La prestazione viene riconosciuta agli iscritti pensionati per ricoveri in case di riposo convenzionate direttamente scelte dagli interessati. Nel 1996 la spesa sostenuta è stata di Lire 1.048.211.840, contro una spesa relativa all'esercizio 1995 pari a Lire 1.018.080.055.

I motivi di tale incremento, pari a Lire 30.131.785 sono così sintetizzabili:

- aumento del numero dei soggiornanti rispetto all'anno 1995 (36 contro 33 unità, con un'oscillazione media da 34 a 38 unità);
- aumento del numero annuale delle giornate di presenza rispetto al 1995 (13.410 contro 11.545);
- passaggio dallo stato di autosufficienza allo stato di non autosufficienza di molti soggiornanti (retta autosufficienti Lire 80.000 + IVA giornaliera, retta non autosufficienti Lire 135.000 + IVA giornaliera);
- richieste di adeguamento rette rispetto all'indice ISTAT.

La parziale compensazione della spesa sostenuta dall'Istituto viene posta a carico dell'assistito, mediante ritenuta sull'importo lordo mensile della pensione nella misura prevista dalla delibera consiliare n° 253 del 14/10/1992.

CAPITOLO 10516 - ASSEGNI PER CASSA INTEGRAZIONE - Lit. 6.628.619.58.

La spesa sostenuta nel 1996 è stata di Lire 6.628.619.587 per CIGS diretta ed indiretta, di cui Lire 769.169.885 per TFR relativo al periodo di CIGS, a fronte di Lire 1.848.374.377 dell'anno precedente.

Tale incremento è dovuto al fenomeno dei conguagli che si effettuano nel momento in cui il Ministero del Lavoro emana i decreti. Nel 1996 i

decreti emanati hanno avuto una percentuale del 60% circa rispetto all'anno 1995.

I giornalisti interessati al trattamento sono stati 338 contro i 120 del precedente anno.

Le aziende ammesse al trattamento di CIGS nel 1996 sono state le seguenti: SOGEDIT "Il Giorno", GLOBO NEWS ITALIA "T.M.C.", EDIGEN "IL ROMA", ROMEDIT "Paese Sera", L'INDIPENDENTE, GEOCRONACA PADANA, OMNIBUS "L'Informazione", IL MANIFESTO, TESAR "CINQUESTELLE", INVESTEDITOR "BERGAMO OGGI", S.I.Q. "La Notte", PIEMMEI "La Voce", N.E.T CRONACA DI VERONA, NUOVA EDITORIALE, ROMA CINE TV GBR, EDITORIALE PARMA "Tribuna di Parma", P.R.A.E., PRIMORSKI DNEVNIK.

Nel 1996 l'indennità mensile di CIGS è stata di Lire 1.613.506 per i lavoratori che hanno percepito nel periodo antecedente la messa in cassa integrazione una retribuzione media mensile di almeno Lire 2.900.000 comprensiva delle mensilità aggiuntive e di Lire 1.342.459 per le retribuzioni inferiori.

Sull'importo lordo dell'integrazione salariale è stata effettuata una trattenuta del 6,04%, che costituisce un risparmio di gestione per l'INPGI, secondo quanto stabilito dall'art. 26 della L. n.41 del 28.2.86, dal momento che riduce il trattamento ai beneficiari, in misura pari all'importo derivante dall'applicazione delle aliquote contributive previste a carico degli apprendisti.

Per un'analisi più dettagliata dell'andamento della cassa integrazione nell'esercizio riportiamo la seguente tabella:

ZONA	CATEG. AZIENDA	NUM. AZIENDE	AMMESSI	LIQUID.	GIORNI ANTICIP.	GIORNI CIGS	MENS. CONTR. FIGUR.
NORD	QUOTIDIANI	8	229	174	8.970	31.511	1.822
CENTRO	RADIO TV PRIV.	1	5	5	1.241	0	0
CENTRO	QUOTIDIANI	3	190	157	1.284	20.509	1.018
SUD E ISOLE	RADIO TV PRIV.	1	2	2	628	0	28
TOTALE		13	426	338	12.123	52.020	2.868

L'andamento della spesa per cassa integrazione nell'ultimo quinquennio è invece desumibile dalla tabella che segue, tenendo sempre in considerazione quanto sopra detto sull'emanazione dei relativi decreti:

IMPORTI EROGATI PER CASSA INTEGRAZIONE

Anno	Numero giornalisti	Importo erogato
1992	88	300.058.396
1993	36	447.807.884
1994	140	1.455.010.833
1995	120	1.848.374.377
1996	338	6.628.619.587

CAPITOLO 10517 - ASSEGNO EX COMBATTENTI - Lit. 218.756.480

A favore dei pensionati ex combattenti e assimilati, rientranti nelle categorie di cui alla Legge n. 336/1970, è stato corrisposto, a norma delle Leggi n. 140/1985 e n. 544/1989, un assegno integrativo della pensione per complessive Lire 218.756.480. La spesa ricade a carico del bilancio dello Stato, e, come tale, figura anche nelle entrate per trasferimenti correnti.

CAPITOLO 10518 - INDENNITÀ DI MOBILITÀ - LIT. 11.564.214

Nel corso del 1996 hanno fruito del trattamento di mobilità, di cui alla Legge 23/7/91, n. 223, 2 giornalisti rispetto agli 11 del precedente esercizio. La spesa sostenuta è stata di Lire 11.564.214, rispetto a Lire 30.599.576 dell'esercizio precedente, e presenta quindi un decremento pari al 62,21%.

Ciò è dovuto allo scarso interesse manifestato per le procedure di mobilità rispetto ad altri strumenti di tutela occupazionale, ritenuti più convenienti dalle imprese e dai lavoratori.

CATEGORIA VI - TRASFERIMENTI PASSIVI - LIT. 18.640.698.751

Le spese sostenute per assolvere ad obblighi derivanti da disposizioni di legge sono passate da Lire 13.836.758.928 a lire 18.640.698.751, con un aumento di Lire 4.803.939.823 rispetto all'esercizio precedente, come risulta dai seguenti capitoli:

CAPITOLO 10601 - CONTRIBUTO AGLI ISTITUTI DI PATRONATO - LIT. 780.944.095

Per il 1996 l'aliquota di contribuzione agli Istituti di Patronato è stata determinata dall'art. 6, comma 1 della Legge n° 425 del 8 agosto 1996, nella misura dello 0,226% dei contributi incassati, in conto competenza e in conto residui, per l'assicurazione IVS, rispetto alla precedente aliquota che risultava pari allo 0,31%.

Pertanto sono state impegnate lire 780.944.095 che saranno versate nell'apposito fondo del Ministero del Lavoro dopo l'approvazione del bilancio.

CAPITOLO 10602 - ASSICURAZIONE TUBERCOLOSI - LIT. 10.511.151.119

La legge 23 dicembre 1978, n° 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, prevede che gli avanzi delle gestioni per l'assicurazione contro la TBC vadano a finanziare il Servizio stesso. I relativi versamenti debbono essere effettuati al Ministero del Tesoro entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio.

L'avanzo della gestione INPGI è pari all'intero ammontare dei contributi di competenza, che ammonta a Lire 10.511.151.119 già al netto di Lire 8.283.600 quale onere per prestazioni TBC sostenute nell'anno, mentre il relativo versamento va decurtato di Lire 476.425.199 quale quota parte delle spese di amministrazione dell'esercizio calcolata nella stessa percentuale risultante per la gestione complessiva dell'Ente.

L'importo netto da versare ammonta quindi a Lire 10.034.725.920.

CAPITOLO 10603 - TRASFERIMENTO CONTRIBUTI LEGGE N. 29/1979 - LIT. 767.286.020

I trasferimenti dei contributi previdenziali ad altri enti hanno comportato un esborso complessivo di Lire 767.286.020, con una diminuzione, rispetto allo scorso anno, di Lire 821.307.270 pari al 51,7%. Tale importo è riferito a n° 7 giornalisti che hanno trasferito la loro posizione contributiva ad altri Enti previdenziali.

CAPITOLO 10605 - INTERVENTI ASSISTENZIALI AL PERSONALE - LIT. 166.306.517

I benefici di natura assistenziale e sociale sono quelli previsti in favore del personale dipendente dal DPR n. 509/1979.

Si tratta di sussidi, borse di studio, contributi **Errore. Il segnalibro non è definito.** per attività culturali e ricreative, interessi integrativi sui prestiti, il cui importo complessivo deve essere contenuto nel 1% degli oneri diretti e indiretti sostenuti nell'esercizio per il personale stesso.

L'importo per il 1996 è stato determinato in Lire 166.306.517.

CAPITOLO 10607 - CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ - LIT. 6.415.011.000*Errore. Il segnalibro non è definito.*

L'ammontare del contributo dovuto al regime generale IVS gestito dall'INPS, determinato in ragione dello 0,50% sull'ammontare delle retribuzioni imponibili, secondo quanto previsto dal DPCM 1 Giugno 1989, registra un andamento in linea con quella delle retribuzioni

imponibili. L'aliquota di prelievo è rimasta invariata in quanto, anche per l'esercizio in questione, l'INPGI rientra tra gli enti previdenziali con rapporto inferiore alle 3 unità attive per pensionato ed è quindi soggetto alla fascia di contribuzione meno elevata.

L'ammontare del contributo è stato quantificato in Lire 6.415.011.000.

I versamenti sono stati effettuati in acconto in dodici rate mensili e il relativo saldo sarà effettuato successivamente all'approvazione al bilancio consuntivo.

CATEGORIA VII - ONERI FINANZIARI - LIT. 760.971.251

Gli oneri finanziari sostenuti nel 1996 ammontano a Lire 760.971.251 contro una spesa relativa al consuntivo 1995 di Lire 1.101.250.100.

Tale categoria di spese presenta quindi globalmente un decremento di Lire 340.278.849, pari al 30,9%.

CAPITOLO 10700 - INTERESSI PASSIVI - Lit. 277.565.201

Tale capitolo accoglie gli interessi riconosciuti agli inquilini degli stabili dell'Istituto sui depositi cauzionali, nonché i pagamenti di interessi relativi alle rate dei mutui accesi al momento dell'acquisto dei fabbricati di Via Orazio e Via Cassia, in Roma. Nel corso dell'anno si è estinto l'ulteriore mutuo che gravava sull'acquisto di un immobile in Via Palestro, in Roma.

L'importo accertato nell'esercizio è inferiore di Lire 30.259.917 rispetto al dato consuntivo 1995, pari a Lire 307.825.118.

La diminuzione è dovuta essenzialmente alla sostituzione dei depositi cauzionali con polizze fidejussorie assicurative che non producono interessi passivi.

CAPITOLO 10701 - SPESE PER COMMISSIONI BANCARIE - Lit. 17.241.262

Rispetto all'esercizio precedente si è avuta una diminuzione di spesa pari a Lire 3.645.990.

CAPITOLO 10702 - INTERESSI SUI FONDI GESTITI - Lit. 462.435.863

Tale capitolo accoglie la spesa sostenuta per gli interessi riconosciuti da parte dell'Istituto ai Fondi gestiti per conto terzi. In particolare gli importi riconosciuti sono i seguenti:

- Fondo assicurazione infortuni Lire 314.269.202
- Fondo previdenza personale Lire 71.346.575
- Fondo contributi contrattuali Lire 76.820.086

CAPITOLO 10703 - INTERESSI VARI - Lit. 3.728.925**CATEGORIA VIII - ONERI TRIBUTARI - LIT 15.767.423.017**

Gli oneri tributari sono stati di Lire 15.767.423.017, mantenendosi di poco al di sotto dell'importo dell'esercizio precedente. La differenza infatti è stata in percentuale solo del 1,01%.

CAPITOLO 10800 - IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI - LIT. 90.167.497

Tale capitolo accoglie le spese relative alla T.O.S.A.P. e agli oneri consortili relativi agli immobili di proprietà dell'Istituto.

CAPITOLO 10801 - IRPEG, ILOR, ICI - LIT. 15.677.255.520

L'importo di cui sopra è relativo ai seguenti oneri tributari pagati nell'esercizio:

- | | |
|----------------|--------------------|
| • IRPEG | Lire 8.483.270.520 |
| • ILOR | Lire 3.092.095.000 |
| • ICI | Lire 4.101.790.000 |
| • Tassa P. IVA | Lire 100.000 |

CATEGORIA IX - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI - LIT. 564.841.926

Si tratta di spese rettificative e compensative di entrate correnti.

Trattasi in particolare del rimborso di interessi su prestiti concessi ai giornalisti per Lire 899.977 a seguito di saldi anticipati rispetto alla scadenza stabilita (Capitolo 10901); interessi preammortamento mutui per Lire 10.173.541 (Capitolo 10903); restituzioni e rimborsi diversi per Lire 127.828.591 (Capitolo 10904); rimborso contributi non dovuti per Lire 421.298.167 (Capitolo 10907) e rimborso indennità di mobilità ai datori di lavoro per Lire 4.641.650 (Capitolo 10908).